



Le donne al centro della sovranità alimentare e della biodiversità: incontro alla COP16 promosso da AICS

In occasione della Conferenza delle Parti (COP16) sulla biodiversità che si svolge a Cali, si è tenuto un incontro significativo che ha sottolineato il ruolo fondamentale delle donne per la sovranità alimentare e la protezione della biodiversità. L'evento ha riunito rappresentanti di associazioni e enti che collaborano con <u>l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)</u> a Cuba e in Colombia nel quadro di progetti promossi dal sistema della cooperazione italiana in entrambi i paesi.

Organizzato dal Programa de Desarrollo Rural con Enfoque Territorial (DRET II) dell'Unione europea in Colombia, <u>AICS Bogotà</u> - sede Sud America, la FAO e Parques Nacionales Naturales de Colombia, con la collaborazione di <u>AICS L'Avana</u>, lo scambio arricchente ha avuto come protagoniste donne provenienti da Colombia e Cuba che hanno condiviso le loro esperienze nella lotta per un futuro più sostenibile.

Tra le relatrici, Francisca Santos, leader e maestra ceramista della comunità Ticuna di San Martin de Amacayacu; Mayra Alejandra Quintero, leader Wayuu e rappresentante di ASODEPAG; e Idalmis Acosta Morejón, direttrice dello sviluppo dell'Istituto di Ricerche Agroforestali (INAF), controparte nazionale di AICS L'Avana.

Le storie condivise durante l'incontro riflettono l'impatto trasformativo che le donne hanno sull'agricoltura e sulla conservazione dell'ambiente. Dalle indigene colombiane che conservano i semi nativi e promuovono le pratiche di agricoltura biologica, alle donne cubane che hanno implementato metodi agroecologici per rafforzare le loro comunità, ogni storia è una testimonianza dell'impegno e dell'innovazione femminile.

In Colombia, le donne sono leader di iniziative che non solo garantiscono l'alimentazione delle loro famiglie, ma contribuiscono anche alla protezione degli ecosistemi locali. Il loro lavoro va oltre l'agricoltura; è uno sforzo per mantenere vive le tradizioni ancestrali e promuovere un rapporto sostenibile con la terra.

"Le conoscenze sono essenziali. Sono nata in campagna e fin da piccola ho imparato a valorizzare la terra, un impegno che porto nel cuore. Noi donne wayuu giochiamo un ruolo fondamentale nella costruzione della pace con la natura. Siamo custodi delle nostre tradizioni e abbiamo la responsabilità di trasmettere ai nostri figli le conoscenze ancestrali e la cura dell'ambiente. In questo modo, ci assicuriamo che la nostra cultura perduri", ha dichiarato Mayra Quintero, leader wayuu.

• CUBA - Sede de L'Avana

Edificio Someillán, 4to piso, Calle O / Línea y 17, Vedado La Habana - Cuba Tel. +53 78327079

E-mail: segreteria.avana@aics.gov.it

www.lavana.aics.gov.it







A Cuba, i progetti di cooperazione hanno rafforzato le strategie di genere in ambito rurale, promosse da diverse istituzioni cubane. Queste iniziative mirano a dare potere alle donne, riconoscendo il loro ruolo essenziale nello sviluppo sostenibile e nella sicurezza alimentare del paese.

"Come istituto, abbiamo messo la scienza e la conoscenza al servizio delle comunità. Ogni seme che si semina, ogni raccolto che si ottiene porta con sé lo sforzo e la dedizione delle donne. Grazie alla nostra sinergia con l'AICS e a una forte volontà politica, ci impegniamo per avvicinarci agli ambienti rurali e sviluppare una strategia che renda visibile il ruolo cruciale delle donne come custodi della biodiversità e come pilastri della produzione che contribuisce all'economia familiare", ha spiegato nel suo intervento la direttrice sviluppo dell'INAF.

L'incontro si è concluso con un messaggio chiaro: la sovranità alimentare non è solo un diritto individuale, ma una responsabilità condivisa tra tutti gli attori.

"Il cambiamento climatico è una realtà che sta trasformando il nostro pianeta, e quello che sta per venire sarà ancora peggio. Perciò dico alle persone ricche del mondo: è fondamentale che comincino a seminare piante e a prendersi cura del nostro ambiente. Come donne, insegniamo ai nostri figli l'importanza di proteggere i fiumi e la terra, perché tutti dipendiamo da lei. Senza la madre terra, non possiamo essere felici", ha sottolineato Francisca, indigena Ticuna.

Le donne, in prima linea in queste battaglie, dimostrano che la loro partecipazione è fondamentale per costruire un futuro più giusto e sostenibile per tutti.

Per ulteriori informazioni:

Lorenza Strano

Ufficio Comunicazione Agencia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo – AICS L'Avana lorenza.strano@aics.gov.it

Link foto:

https://drive.google.com/drive/folders/1nPeu00xm-E4PdINIGQic6a5kJ-DR53OG?usp=sharing

• CUBA - Sede de L'Avana

Edificio Someillán, 4to piso, Calle O / Línea y 17, Vedado La Habana - Cuba Tel. +53 78327079 E-mail: segreteria.avana@aics.gov.it

www.lavana.aics.gov.it

